

L'Associazione LEM-Italia si impegna occasionalmente in progetti di cooperazione internazionale, in particolare con i paesi storicamente legati alle realtà alloglotte italiane. L'obiettivo è allargare la rete di relazioni e interessi pubblici e privati di tali realtà per favorire un dialogo che da periferico possa diventare un modello di interazione, anche sociale e politica. Le potenzialità esistono, se consideriamo le minoranze come una vera "cerniera" tra due Stati.

Università Francofona dell'Italia del Sud (UFIS) Comune di Faeto (FG), La Renaissance Française, Université Senghor, Alliance Française Federazione d'Italia

Faeto è un comune di lingua francoprovenzale della provincia di Foggia, situato nel cuore del Subappennino Dauno a circa 900 metri di altitudine. Insieme con il vicino comune di Celle di San Vito costituisce quindi una straordinaria isola linguistica, riconosciuta dalla legge quadro nazionale 482 del 1999 e, dal 2012, da un'importante legge regionale. Nel corso degli ultimi anni LEM-Italia ha collaborato a più riprese con le varie amministrazioni locali per lo sviluppo di progetti culturali particolarmente innovativi. L'Università Francofona dell'Italia del Sud è, in ordine di tempo, l'ultimo di questi progetti.



Il progetto UFIS è molto ambizioso, avvalendosi di importanti partners istituzionali: su tutti, la Renaissance française è un'organizzazione fondata nel 1915 e diffusa in tutto il mondo.

Il primo atto di questa collaborazione, sancita da un protocollo d'intesa tra i partners fondatori e da una manifestazione d'interesse dei vertici dell'OIF (Organisation Internationale de la Francophonie), è rappresentato dai **corsi intensivi di Lingua francese** (Livelli B1, B2, C1 e C2 del Quadro di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue) e da **un corso di iniziazione alla lingua francoprovenzale di Puglia**

L'ottava edizione dei corsi estivi dell'UFIS, "Si loin, si proches", **si svolgerà a Faeto (FG) dal 26 luglio al 1° agosto 2021**

Numero totale ore di insegnamento: 75 ore (di cui 28 in presenza in Lingua, linguistica e didattica del francese - FLE, FOS - e 3 ore di test di validazione delle competenze; 10 ore in presenza di iniziazione al francoprovenzale di Puglia; 4 ore di cinema in francese, animazioni e attività immersive in francese e in francoprovenzale; 37 ore di corso online di Lingua, linguistica e didattica del francese).

Il corso, della durata di una settimana, ha un costo di **415 euro**. La quota comprende: iscrizione, corsi, seminari, conferenze, alloggio, vitto in ½ pensione e scoperta del territorio (formula "Gourmande plus").

Per chi non intendesse soggiornare a Faeto sono previste altre formule:

- Gourmande (solo corso in presenza e sistemazione per una settimana presso alloggio a Faeto + vitto in ½ pensione + attestato finale) 365,00 euro tutto compreso;

- Nomade plus (corso completo – in presenza e a distanza - senza sistemazione presso

alloggio a Faeto + vitto in 1/2 pensione + attestato finale) 295,00 euro tutto compreso;

- Nomade (solo corso in presenza senza sistemazione presso alloggio a Faeto + vitto in 1/2 pensione + attestato finale) 245,00 euro tutto compreso.

Dal 2018 la formazione UFIS è riconosciuta dal MIUR e certificata come formazione per il personale della scuola dalla **Federazione italiana delle Alliances Françaises**, ente di formazione accreditato (Dir. 170/2016).

Il corso è sulla piattaforma MIUR SOFIA. Chiave di ricerca: UFIS

Per il pagamento i docenti di ruolo possono utilizzare la **Carta del Docente** emettendo il voucher alla Federazione delle Alliances françaises d'Italia (info su www.alliancefr.it

)
.

Come ogni anno, alla fine del corso, un esame attesterà il livello di competenze maturate dai partecipanti e verrà rilasciata una certificazione linguistica.

Tutti gli interessati sono invitati a comunicare la loro iscrizione riempiendo l'apposito [modulo](#) inviandone una copia all'indirizzo info@associazionelemitalia.org. Consigliamo di versare al più presto la quota d'iscrizione per non rischiare di essere esclusi. In caso di non raggiungimento del numero minimo di iscritti, le quote di iscrizione saranno naturalmente restituite. Le **quote d'iscrizione** sono da versare a:

Associazione LEM-Italia - Banca Intesa San Paolo Filiale di Teramo Corso San Giorgio - conto n. 1000/005420 - IBAN: IT11A0306915303100000005420 - Causale: Iscrizione UFIS 2021 + Nome e Cognome

Per maggiori informazioni è possibile chiamare il numero +39 347.81.07.634.

Il programma dell'UFIS 2021 en ligne è scaricabile cliccando qui. Lo stesso è disponibile tra gli allegati in calce alla presente pagina web.

L'UFIS dietro l'angolo... due racconti dell'edizione 2017:

[Il racconto di Vincenza Conte.](#)

[Il servizio di France 3 su Faeto e l'UFIS .](#)

TRAMONTANA
Documentazione e diffusione dei materiali culturali di
comunità montane



Creative Europe Cultura

Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

~~Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea e dalla Regione Marche.~~
Viva Tramontana!

Nel 2018 quattro membri (Nosauts de Bigorra e Eth Ostau Comengés - Francia; Associazione LEM-Italia - Italia; Akademia Profil - Polonia) della Rete Tramontana hanno avviato il progetto "

Viva Tramontana!

" cofinanziato da Europa Creativa nell'ambito delle attività di valorizzazione dell'Anno europeo del Patrimonio Culturale 2018.



Riconoscimenti e Premi per Tramontana

Succes Story

Nel 2019 la Rete Tramontana è entrata a far parte delle [Success Stories](#) di **Europa Creativa**.
Clicca [qui](#) per vedere il video di Europa Creativa su Tramontana III.

Europa Nostra Awards

Il 7 maggio 2020 la Rete Tramontana è stata insignita del prestigioso [Premio Europa Nostra per il patrimonio culturale](#)

con il progetto "Rete Tramontana III".

Tra i 21 progetti premiati da Europa Nostra, "[Rete Tramontana III](#)" è l'unico progetto italiano della Categoria "Ricerca" incentrato sul tema della conservazione del patrimonio culturale immateriale. Un risultato che mette in luce il grande lavoro di documentazione e valorizzazione svolto dagli otto partner della Rete sui patrimoni intangibili dei propri territori.

"Questo progetto promuove un'idea dell'identità europea, e in particolare del patrimonio montano, che è comune in tutta Europa. È un eccellente esempio di cooperazione internazionale tra ricercatori con esperienza in diversi ambiti di studio. La metodologia utilizzata nel progetto è replicabile in tutta Europa e ha il potenziale per essere applicata in tutto il continente" ha affermato la Giuria del Premio Europa Nostra.

Il 10 novembre 2020 la Giuria Europa Nostra ha declamato i tre [vincitori](#) del Grand Prix 2020, il progetto vincitore del [Public Choice Award](#)

e

[i due vincitori del premio speciale ILUCIDARE](#)

[Tramontana Network III](#) è stato aggiudicatario di uno dei tre Grand Prix insieme al progetto di restauro della [Basilica di Collemaggio de L'Aquila](#) e alla mostra ispano-polacca "[schwiz. Not long ago. Not far away](#)" [Au](#)

".



Rileggere le migrazioni Italia-Albania (autunno 2011-autunno 2012)

Partner: AFALC (Albanian Forum for the Alliance of Civilizations, Tirana)

Il progetto consiste nell'organizzazione di un Congresso internazionale e di un correlato Festival artistico-letterario da svolgersi nell'autunno del 2012 tra Italia e Albania e più in particolare tra la comunità arbëresh di Villa Badessa di Rosciano (PE) e quella di Piqeras (nel comune di Lukovë, Albania meridionale).

Piqeras è il villaggio d'origine delle famiglie albanesi che nel 1743 si insediarono in Abruzzo fondando Villa Badessa, paese dove tuttora permane un significativo ricordo delle origini

"orientali" anche e soprattutto in ragione degli straordinari tesori storico-artistici conservati in particolare nella chiesa di S.Maria Assunta (75 preziose icone bizantine, una delle più importanti collezioni di tutta l'Europa occidentale).



Obiettivo generale del Progetto e risultati attesi

Il congresso del 2012 avrà come obiettivo generale una rilettura del fenomeno migratorio che ha interessato (in particolare, ma non esclusivamente) le due sponde dell'Adriatico nel passato al fine di elaborare strategie di dialogo e interazione per meglio affrontare le urgenze dei nuovi flussi migratori.

Affinché tale rilettura risulti pertinente ed efficace, diverse discipline saranno convocate: linguistica storica, storia moderna e contemporanea, sociologia, economia, antropologia, diritto ecc.

Ma non si tratterà solo di un congresso di tipo accademico. Da un canto, dati i numerosi interessi economici che attualmente legano l'Italia all'Albania, il mondo delle imprese culturali e commerciali - ma anche il mondo dell'associazionismo - sarà oltremodo sollecitato; dall'altro, il cuore del progetto consiste nel creare le opportune condizioni affinché la comunità di Piqeras e quella di Villa Badessa, che per lungo tempo non sono più state in contatto tra loro (a causa in particolare dell'eccezionale e prolungato isolamento dell'Albania dovuto al regime comunista), possano tornare a incontrarsi, moltiplicando così la memoria, colmando alcuni vuoti nella narrazione storica e intensificando le prospettive di relazione e collaborazione per ulteriori progetti condivisi.

L'obiettivo del correlato Festival artistico-letterario sarà mostrare l'attualità della creazione frutto delle migrazioni- contaminazioni e, sostanzialmente, dell'incontro con altre culture (in particolare l'italiana per gli albanesi e l'albanese per gli italiani).

In ultima istanza, l'obiettivo complesso del progetto sarà di mostrare, a partire da un caso concreto, le opportunità di arricchimento (culturale, sociale e anche economico) derivanti dal "trauma " che sta dietro a ogni migrazione.

Breve descrizione dell'attività

- Individuazione e presa di contatti in Albania con associazioni, imprese e amministrazioni che hanno rapporti sistematici con l'Italia in generale e l'Abruzzo in particolare, al fine di verificare l'eventuale interesse di queste ultime nell'aderire al Progetto. Un contatto già sufficientemente maturo è stato stabilito con il Comune di Lukovë e dovrebbe nei prossimi mesi tradursi in un gemellaggio;

- Individuazione e presa di contatti in Albania (in particolare a Tirana e nell'area della Riviera albanese) con il mondo della cultura, dell'arte e della ricerca in area umanistica al fine di selezionare un Comitato scientifico albanese che possa adeguatamente interfacciarsi con il Comitato scientifico italiano;

- Missione / i nella Riviera albanese per prendere e approfondire i contatti con la comunità locale, in particolare con il villaggio di Piqeras.

Periodo di svolgimento dell'attività

14 settembre - 14 novembre 2011